

SVIZZERA

buoni-risposta internazionali

E' un modulo che il mittente invia al proprio corrispondente per pagare la risposta. Vengono cambiati nello Stato aderente all'U.P.U. (Unione Postale Universale) per l'invio di una lettera verso l'estero.

La Svizzera fu tra le fondatrici del servizio con il Congresso di Roma del 1906. Il servizio iniziò il 1° ottobre 1907, dove i Paesi aderenti all'U.P.U. (altri aderirono successivamente) stabilirono di vendere e cambiare il buono presentato al cambio.

L'Unione Postale Universale, con sede a Berna, è garante delle decisioni che vengono prese nei vari Congressi, sia grafiche, sia di normative.

I modelli ad oggi sono: Roma (1907), Stoccolma (1925), Londra (1930), Vienna (1966), Losanna (1975), Pechino (2002), Nairobi (2010), Doha (2013) e Istanbul (2017).

I tipi sono esposti seguendo l'ordine di distribuzione.

MODELLO ROMA – Comprende tutti gli esemplari distribuiti, anche i tipi Madrid e Stoccolma, comprendendo anche gli esemplari soprastampati, anche più volte, per gli adeguamenti tariffari.

MODELLO LONDRA – Distribuito dal 1930 in poi, comprende anche i tipi modificati dai successivi Congressi, con tutte le forniture ed i prezzi di vendita.

MODELLO VIENNA – Adottato nel 1966, sono presentati tutti gli esemplari.

MODELLO LOSANNA – Introdotto nel 1975, sono presentati tutti gli esemplari.

MODELLO PECHINO – Introdotto dal Congresso di Pechino del 1999, si presenta completamente rinnovato con i termini di scadenza della validità.

A seguire il Pechino II, con caratteristiche analoghe.

MODELLO NAIROBI – Introdotto dal Congresso di Berna nel 2009.

MODELLO DOHA – Caratteristiche tecniche analoghe ai precedenti tipi.

MODELLO ISTANBUL – Rispetto ai precedenti risultano modificati i caratteri alfanumerici della codifica al verso.

LIECHTENSTEIN – Alla fine della I Guerra Mondiale il Principato del Liechtenstein affidò il proprio servizio postale alla Confederazione Elvetica, sottraendosi all'Austria. I buoni-risposta non sono stati introdotti se non dopo la II Guerra. Vengono presentati i tipi svizzeri utilizzati dal modello Londra in poi.

Saggio del modello ROMA

Proviene da un foglio intero di 50 esemplari acquistato il 1° giorno di vendita a Berna da un privato collezionista, a ricordo dell'evento.



Coppia verticale del tipo II - 28 Ct.
Berna, 11 ottobre 1907

Modello ROMA

Il servizio inizia il 1° ottobre 1907 e proseguirà per molti anni, con le relative varianti. La fornitura è composta esclusivamente dal II tipo (senza linee di separazione dei testi al verso) e filigrana I tipo (h. mm.18).

L'indicazione del Paese è in tre lingue.



25c
UNION POSTALE
UNIVERSELLE
25c

filigrana I tipo

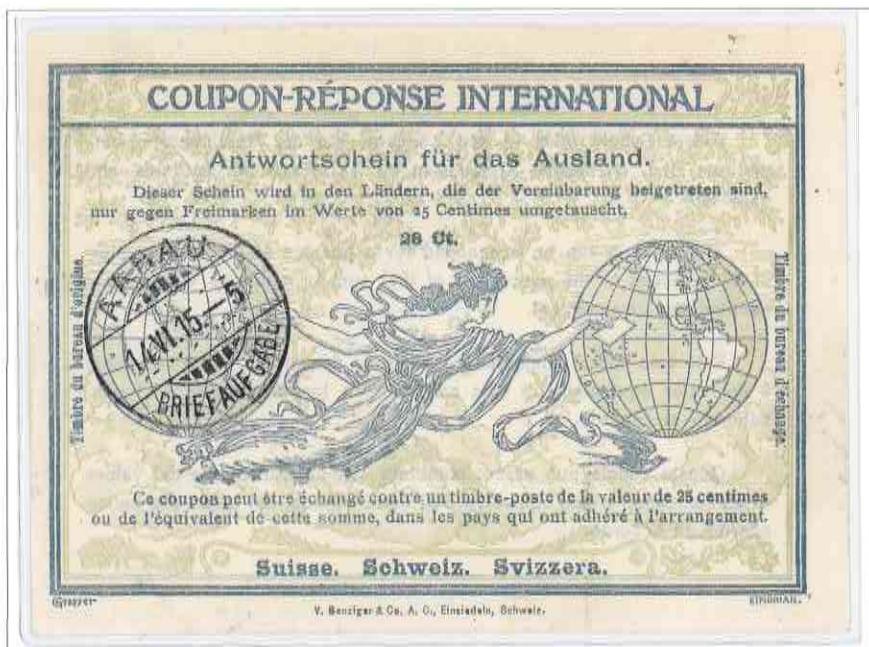
Tipo II
28 Ct.
1 ottobre 1907
PRIMO GIORNO DI EMISSIONE

con timbro di cambio
Vienna, 30 marzo 1912



Tipo II
28 Ct.
13 marzo 1912

Forniture successive sono del tipo IV (testo tedesco al verso su tre righe) e filigrana I tipo.



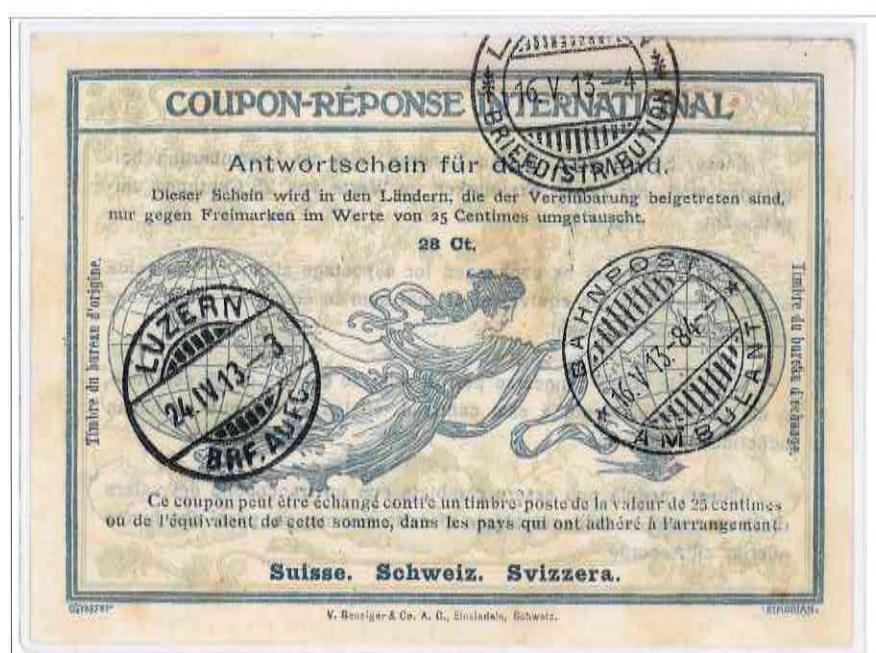
Tipo IV
28 Ct.
14 giugno 1915.

Parte della fornitura presenta la filigrana del II tipo (h. 36 mm.)

25c
UNION POSTALE
UNIVERSELLE
25c

filigrana II tipo

Tipo IV
28 Ct.
24 aprile 1913
(cambio in Svizzera il 16 maggio)



Dal 1° aprile 1916 la tariffa viene elevata a 30c. Le giacenze vengono soprastampate tipograficamente. Il nuovo nominale è elevato a 30 ct. con soprastampa in rosso del nuovo valore sul precedente 28 ct.

Inizialmente l'aumento tariffario viene applicato con modifiche manoscritte.



Tipo IV
30/28 Ct.
3 agosto 1916



Tipo IV
30/28 Ct.
18 dicembre 1916

Il definitivo.

Cambio in Algeria
2 ottobre 1917

Tipo IV
30 ct.
23 giugno 1917



Tipo IV
30 Ct.
24 gennaio 1920

A seguito della disposizione del 17.01.1921, in cui si disponeva l'aumento della lettera ordinaria per l'estero, parte delle giacenze vengono soprastampate tipograficamente con la cifra "60" in rosso sul nominale precedente.

L'esemplare non fu mai posto in vendita perché l'aumento tariffario non riguardava il servizio dei coupon-réponse, disponendo una ulteriore soprastampa tipografica in nero con tre linee sul nominale e, accanto a destra, "30 Ct.".

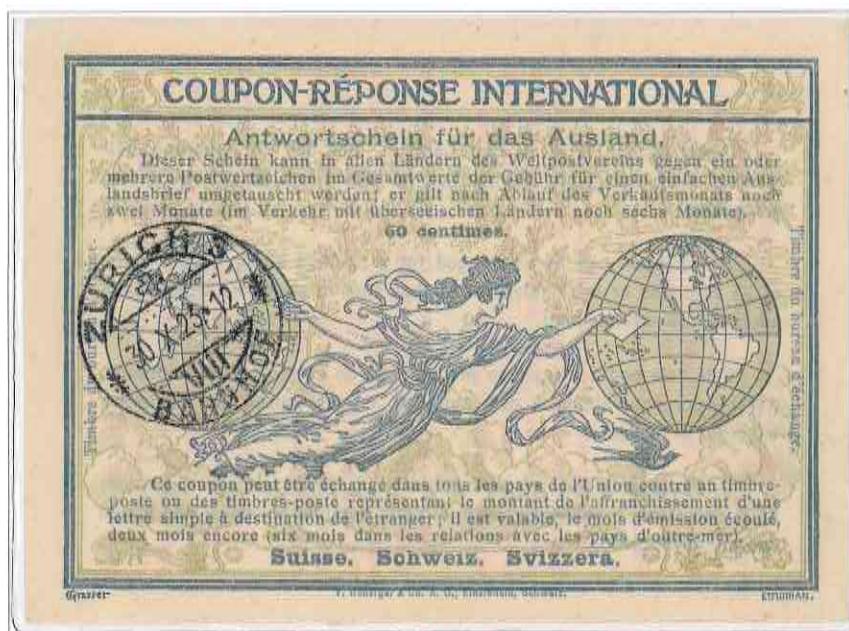


Tipo IV
≡ 30 Ct./60/30 Ct.
10 agosto 1922

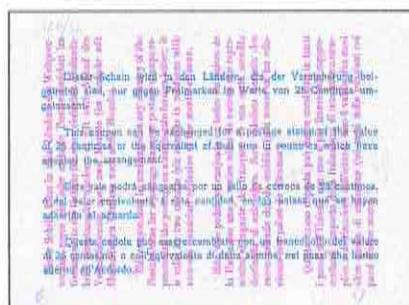
Il Congresso di Madrid (1920, le cui deliberazioni hanno effetti dal 1º gennaio 1922) apportò sostanziali modifiche nei termini di validità: due mesi nei rapporti continentali e sei con i Paesi d'Oltremare.

Testi rifatti al recto e soprastampa verticale dei nuovi al verso.

Il prezzo di vendita è di 60 centimes dal 1º febbraio 1921.

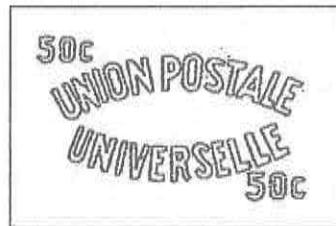


Tipo V
60 centimes
30 ottobre 1923



riproduzione del verso

Il definitivo, con i testi rifatti anche al verso, è distribuito con la nuova filigrana "50c"

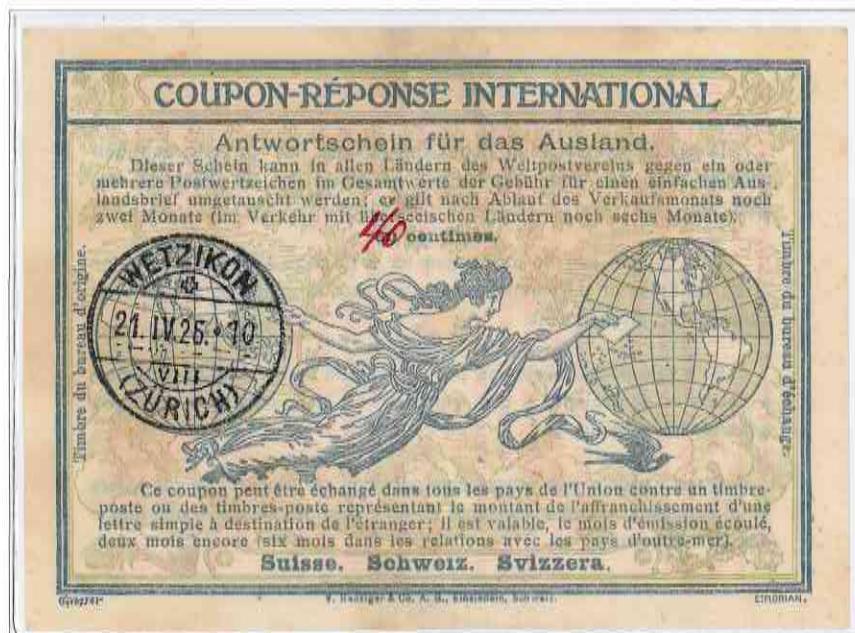


la nuova filigrana



Tipo VI
60 centimes
8 maggio 1924

Questo modulo, ancora distribuito insieme al successivo tipo VI, corretto con matita copiativa o penna per la riduzione a 40 dal 1º ottobre 1925.
Modifica del prezzo di vendita a penna con inchiostro rosso.



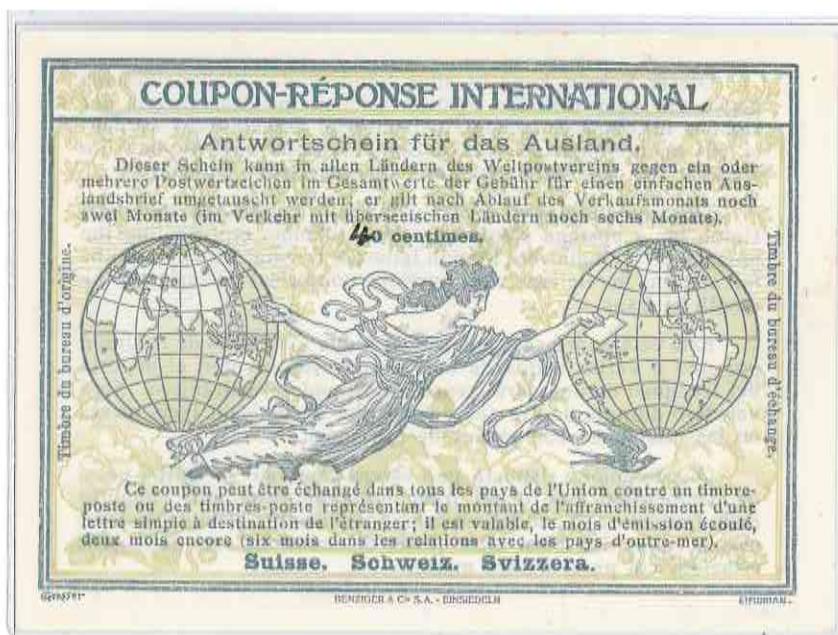
Tipo V
40/60 centimes
21 aprile 1926

Modifica del prezzo di vendita a penna con inchiostro nero.



Tipo V
40/60 centimes
21 marzo 1927

A seguito della riduzione tariffaria, non mancano modifiche manuali del prezzo di vendita sugli esemplari giacenti negli uffici postali.



Tipo VI
40/60
Modifica manoscritta.

Questo modulo viene soprastampato tipograficamente in rosso per la riduzione del prezzo di vendita a 40 centimes, modificando contemporaneamente con due linee e "six" anche i testi con i nuovi termini di validità unica: sei mesi ovunque.



Tipo VI
40/60 centimes
17 maggio 1926

Modello STOCCOLMA

Il Congresso di Stoccolma (1924) riduce il formato (102x74) e modifica la grafica con l'eliminazione dei paralleli degli emisferi per rendere i timbri più leggibili.

Sarà il tipo VIII, con la nuova filigrana "40c".

Per la Svizzera il prezzo di vendita è ancora 40c.

La validità confermata a sei mesi verso tutti i Paesi.

Dieser Schen kann in allen Ländern des Weltpostvereins gegen ein oder mehrere Postwertzeichen im Gesamtwert der Taxe für einen einfachen Auslandsbrief umgetauscht werden; er gilt nach Ablauf des Verkaufsumsatzes noch 6 Monate.

This coupon may be exchanged in any country of the Postal Union for a postage stamp or postage stamp representing the postage for a simple foreign letter; it is valid for six months, exclusive of the month of issue.

Este vale podrá ser canjado en todos los países de la Unión por uno o varios sellos que representen el importe del franqueo de una carta sencilla destinada al extranjero. Será válido durante un plazo de seis meses sin contar el de su emisión.

Questo buono può essere cambiato in tutti i paesi dell'Unione con uno o più francobolli rappresentanti l'importo della frangia di una lettera semplice a destinazione all'estero; esso è valido per un periodo di sei mesi, non compreso quello di emissione.

I testi definitivi



Tipo VIII
40 centimes.
17 settembre 1926

Modello LONDRA

Questo Congresso (1929) apporterà sostanziali modifiche, soprattutto nella grafica.

Sarà il modello che per 36 anni ci porterà tipi, sottotipi e varianti tipografiche.

La validità è permanente.

Il modello è il IX. Il nominale è ancora fissato a 40c e resterà tale fino alla fine del 1934.

Due forniture distinguibili per la lunghezza dell'indicazione del Paese: 53 e 50 millimetri.

La filigrana "UPU" grande



Paese lungo 53 mm.

Tipo IX
40 centimes
3 gennaio 1931



Paese lungo 50 mm.

Tipo IX
40 centimes
9 luglio 1934

Dal 1° gennaio 1935 la tariffa viene ridotta a 35c. che resterà in vigore fino al 19 gennaio 1937.

Le giacenze vengono soprastampate tipograficamente in rosso con la nuova tariffa.



Tipo IX
35/40 centimes
30 giugno 1935

Dopo qualche mese viene distribuito anche il definitivo.
 Si tratta del tipo X con il testo modificato al Congresso del Cairo "... lettre ordinaire"
 sostituisce "... lettre simple".



Tipo X
 35 centimes
 28 gennaio 1936

modifica manoscritta

Tipo X
 50/35 centimes
 1 ottobre 1937



Dal 20 gennaio 1937 la tariffa viene elevata a 50c.

Sono utilizzate prima le giacenze che vengono soprastampate come in precedenza.

Tipo XI
50/35 centimes
18 settembre 1937



Il definitivo distribuito presenta ancora il testo tedesco al verso con i consueti caratteri.



Dieser Schein wird in allen I
gegen ein oder mehrere Postwei
Gebühr für einen einfachen gew
getauscht.

particolare

Tipo XI
50 centimes
24 marzo 1938

Una successiva fornitura presenta il testo tedesco al verso in gotico, modifica richiesta specificamente dalla Germania prima del Congresso di Buenos Aires.

Dieser Schein wird in alle
gegen ein oder mehrere Post
Gebühr für einen einfachen g
getauscht.

particolare



Tipo XIIo
50 centimes
9 novembre 1939

Senza punto dopo "D'ORIGINE" e "D'EXCHANGE"

Dal 1° luglio 1940 il prezzo di vendita viene ridotto a 40c (la tariffa della lettera per l'estero continua ad essere di 30 Rp. e lo sarà fino alla fine di febbraio 1948).

La modifica del prezzo di vendita è un rettangolo verticale, nella parte superiore "40" e in basso "=" sul "50".



Con punto dopo "D'ORIGINE"
e "D'EXCHANGE"

Le dimensioni del disegno sono
ridotte (r)

Tipo XIIpr
40/50 centimes
17 settembre 1940

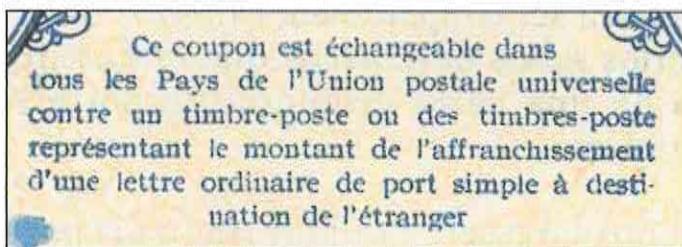
Cambio in USA
il 27 agosto 1941

Tipo XIIpr
40/50 centimes
15 aprile 1941



Il definitivo con il nominale di 40c viene fornito con sollecitudine.

È il XIII (al verso ancora i testi non modificati), è il sottotipo c, "P" di "Pays" maiuscola e l'ultima riga francese "nation de l'étranger".



Tipo XIIIc
40 centimes
5 novembre 1942

particolare del testo francese

Proviste successive forniscono il tipo XIV, ossia con i testi al verso uniformati con quelli sul fronte.

Cambio in Germania

8 marzo 1947

Le Poste tedesche potevano
cambiare i coupon, ma non
rilasciarli dalla fine del 1945 al 1955

Tipo XIV

40 centimes

18 febbraio 1947



L'allestimento dei testi con caratteri tipografici provoca talora delle piccole differenze nella distribuzione degli spazi dei testi.



Cambio in Francia
12 marzo 1946

Tipo XIVr
40 centimes
12 febbraio 1946

Il 1° marzo 1948 il prezzo di vendita viene elevato a 50c (contestualmente all'aumento del costo della lettera per l'estero che diventa 40 Rp.).

Le modifiche del prezzo di vendita degli esemplari in circolazione avviene soprattutto manoscritta, mentre viene allestita anche la sovrastampa tipografica degli esemplari ancora in magazzino.



Modifica manoscritta

Tipo XIV
50/40 centimes
16 marzo 1948

Con la consueta sollecitudine vengono distribuiti gli esemplari soprastampati.



Tipo XIV
50/40 centimes
4 settembre 1948

L'allestimento del definitivo avviene certamente prima del luglio del 1948. Al verso appaiono ancora i testi del Congresso di Buenos Aires, dunque il tedesco in carattere gotico e l'italiano che il Congresso di Parigi del 1947 aveva eliminato, inserendo i testi arabo, cinese e russo.



Tipo XIV
50 centimes
20 settembre 1949

Le forniture successive presentano le caratteristiche deliberate dal Congresso di Parigi del 1947, le cui modifiche avevano efficacia dal 1° luglio 1948.



Cambio in Gran Bretagna
il 30 maggio 1951

Tipo XV
50 centimes
7 novembre 1950

Esistono esemplari con l'ultima riga del testo francese non centrata.



Tipo XV
50 centimes
8 novembre 1951

Le forniture successive al Congresso di Bruxelles del 1952 (con effetti dal 1 luglio 1953) aggiungono fuori riquadro in alto a destra "FORMULE C22", presentano inizialmente ancora il solo testo tedesco in alto. La riga della tipografia viene spaziata e diventa lunga mm. 21. Al verso il testo inglese termina in corrispondenza della "u" di "amount".



of the Universal Postal U
enting the amount of po
foreign country.

particolare

Tipo XVIu
50 centimes
25 aprile 1955

Sul fronte al testo tedesco viene aggiunto quello italiano, rimpicciolendoli entrambi. Il testo inglese termina sotto la "n" di "amount".

of the Universal Postal U
enting the amount of po
foreign country.

particolare

Tipo XVIIn
50 centimes
26 gennaio 1956



Il 1° aprile 1959 il costo della lettera per l'estero viene elevato a 50 rp e contestualmente il prezzo di vendita dei coupon passa a 60 centimes.

Gli esemplari giacenti in magazzino vengono soprastampati in nero "60 ≡" con le linee su "50".



Tipo XVI
60/50 centimes
21 dicembre 1959

Il definitivo con il nuovo nominale non viene richiesto tempestivamente, probabilmente per smaltire le giacenze che sono state soprastampate.

Il definitivo presenta le caratteristiche approvate dal Congresso di Ottawa, "C 22" in alto a destra fuori cartiglio, la cui decorrenza è 1 aprile 1959.



Tipo XVII
60 centimes
25 agosto 1961

Una successiva fornitura adegua il testo italiano sul fronte aggiungendo il termine "universale" già presente in quello tedesco. Il testo passa da 3 a 4 righe.



Tipo XVII
60 centimes
10 marzo 1964

La fornitura presenta due allestimenti.
La prima riga del testo francese è lunga mm. 32 e 33,5.



Lunghezza mm. 32

Tipo XVIIau
60 centimes
24 maggio 1966

Cambio in Tanzania
12 marzo 1966

Lunghezza mm. 33,5

Tipo XVIIau
60 centimes
5 maggio 1965



Modello VIENNA I SAGGI

Nel 1956 gli uffici dell'UPU avevano bandito un concorso tra quattro grafici svizzeri specializzati nella realizzazione di francobolli e viene accolto il progetto di M. Donald Brun, grafico di Basilea con l'intento di proporre una nuova grafica per i coupon.

La Tipografia Arti Grafiche Benzigher G.A., in previsione dell'introduzione del nuovo modello, provvede a proporre dei saggi di colore e di disposizione dei testi.

Furono allestiti saggi con la sola cornice ed il fondo di sicurezza rispettivamente in azzurro e giallo, che saranno i colori scelti, ma anche con la cornice lilla e fondino di sicurezza grigio o verde.

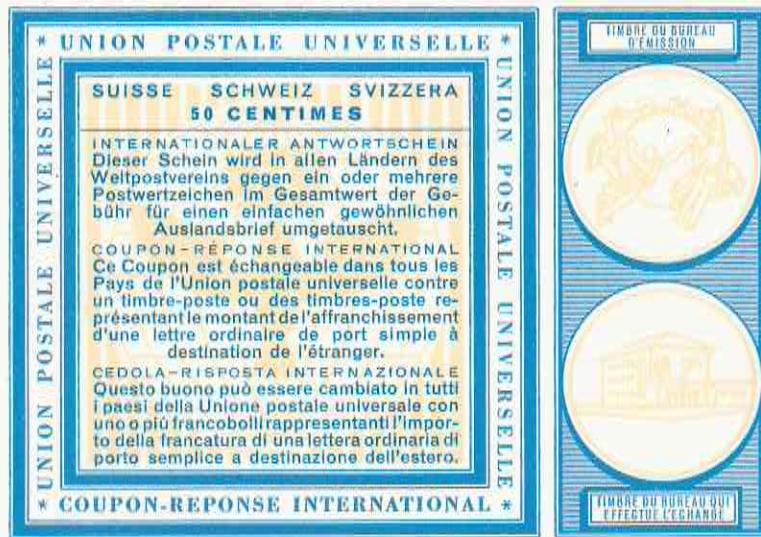
Sono noti realizzati con intestazione FRANCIA (una sola lingua) con il nominale "40 FRANCS", BELGIO (due lingue) "8 FRANCS BELGES", SVIZZERA (tre lingue) "50 CENTIMES".

I nominali corrispondono alle tariffe vigenti se non per il Belgio fino al 31 maggio 1972, Francia fino al 30 giugno 1957 e Svizzera fino al 31 marzo 1959.

I caratteri tipografici utilizzati per questi saggi non sono quelli definitivi.



Cornice azzurra e fondo di sicurezza giallo.
Saggio di esemplari con tre lingue, senza linea di separazione.
SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA / 50 CENTIMES.



SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA / 50 CENTIMES
con linea di separazione



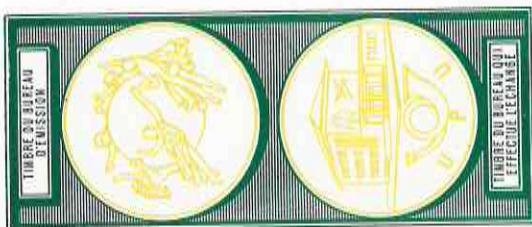
50 CENTIMES / SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA
con linea di separazione



SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA / 50 CENTIMES saggio di colore lilla e fondo di sicurezza grigio.
Nel cerchio inferiore è inserito anche il corno di posta con il logo UPU.



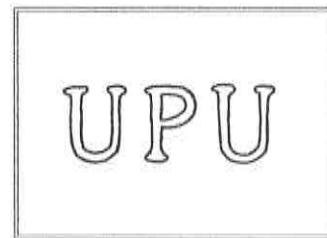
SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA / 50 CENTIMES saggio di colore bruno e fondo di sicurezza verde.
Nel cerchio inferiore è inserito anche il corno di posta con il logo UPU.



SUISSE SCHWEIZ SVIZZERA / 50 CENTIMES saggio di colore smeraldo e fondo di sicurezza bronzo.
Nel cerchio inferiore è inserito anche il corno di posta con il logo UPU.

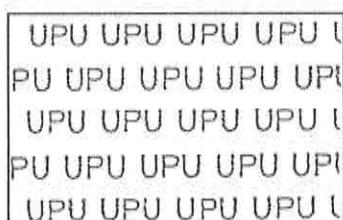
Modello VIENNA

Questo Congresso (1964) deliberò una grafica più moderna che andò in vigore dal 1966. Il fondino di sicurezza giallo sarà stampato in tipografia (XVIIIa) e successivamente in litografia (XVIII). Il formato, i testi e la filigrana rimangono invariati così anche il prezzo di vendita.



Tipo XVIIIa
60 centimes
29 settembre 1966

Con l'esaurimento delle scorte della carta con filigrana "UPU" grande a doppio filo, dal 1968 fu adottata la nuova filigrana: "UPU" piccola a tappeto.



La nuova filigrana (orizzontale)

Tipo XIX
60 centimes
29 ottobre 1968



Il 1° luglio 1971 la tariffa viene elevata a 90 centimes.

Come in precedenza, si procede alla soprastampa delle giacenze in magazzino che sono tutte del tipo XIX.

Il riquadro azzurro che ricopre la cifra "60" risulta di due dimensioni.



■ mm. 3 x 2,5

Tipo XIX
90/60 centimes
7 giugno 1972

mm. 3 x 3 ■

con timbro di cambio
Wallis et Futuna

Tipo XIX
90/60 centimes
7 giugno 1974



Il definitivo ha le caratteristiche del tipo XIX.



Tipo XIX
90 centimes
9 agosto 1972

Sono noti esemplari
con data retrodatata

Tipo XIX
90 centimes
21 giugno 1971
(la tariffa decorre dal 1° luglio)



Il Congresso di Tokyo (1969) delibera la precisazione che il cambio va valutato per la spedizione "via superficie".

La modifica ha effetto con le forniture successive al 1° luglio 1971.



alleen Ländern des Weltpostvereins
Gesamtwert der Taxe für einen gewöhnlichen
Auslandsbrief der ersten Gewichtsstufe

"Taxe" nel testo tedesco

Cambio Wallis et Futuna
20 marzo 1975

Tipo XX
90 centimes
7 giugno 1974

Ultimo giorno di vendita
del modello.

Tipo XX
90 centimes
31 dicembre 1974





en Ländern des Weltpostvereins
vert der Gebühr für einen
Auslandsbrief der ersten Gewichtsstufe

"Gebühr" nel testo tedesco

Cambio in Austria
15 maggio 1974

Tipo XXI
90 centimes
7 maggio 1974

Ultimo giorno di vendita
del modello.

Tipo XXI
90 centimes
31 dicembre 1974



Modello LOSANNA

Il Congresso di Losanna (1974) approva un nuovo modello con grafica semplificata: in alto a sinistra il logo e a destra il codice del modulo "C22". Al recto solo il testo francese, lingua ufficiale. Formato e filigrana uguali al precedente, fondo di sicurezza giallo.

Al verso le istruzioni nelle consuete sei lingue.

In basso tre riquadri per il bollo di rilascio, il prezzo di vendita facoltativo, per il timbro di cambio.



UPU UPU UPU UPU U
PU UPU UPU UPU UPU
UPU UPU UPU UPU UPU
PU UPU UPU UPU UPU
UPU UPU UPU UPU UPU

La filigrana (orizzontale)

Cambio in Anguilla
3 settembre 1975

Tipo 22
90 centimes
3 marzo 1975



Tipo 22
90 centimes
31 dicembre 1975
Ultimo giorno di tariffa.

Dal 1° gennaio 1976 cambia il prezzo di vendita, elevato a Fr. 1,40.
 Viene soprastampato tipograficamente il "90 centimes".



Tipo 22
 Fr. 1,40/90 centimes
 8 maggio 1976



Tipo 22
 Fr. 1,40/90 centimes
 1 novembre 1977

La distribuzione del definitivo.

L'allestimento è stato fatto con filigrana orizzontale e verticale.



Tip 22
1,40 FRANC
27 maggio 1977



La filigrana (verticale)

Tip 23
1,40 FRANC
25 novembre 1977

Successiva fornitura con "Fr." abbreviato, nominale invariato.



Tipo 22
Fr. 1,40
10 gennaio 1980
con filigrana orizzontale



Tipo 23
Fr. 1,40
23 ottobre 1979
con filigrana verticale

Successiva fornitura con "fr." abbreviato minuscolo, nominale invariato.



1
Tipo 22
fr. 1,40
13 febbraio 1981
con filigrana orizzontale



Tipo 23
fr. 1,40
7 agosto 1981
con filigrana verticale

Il Congresso di Rio de Janeiro (1979), la cui decorrenza è fissata al 1.01.1981, delibera l'eliminazione del primo cerchio a sinistra e "date facoltative".
L'allestimento è stato fatto con filigrana orizzontale e verticale.



filigrana orizzontale

Tipo 24
fr. 1,40
31 dicembre 1985
(ultimo giorno della tariffa)

filigrana verticale



Tipo 25
fr.1,40
24 agosto 1985

Dal 1 gennaio 1986 il prezzo di vendita viene elevato a **fr. 1,80**. Vengono inizialmente utilizzate le giacenze integrandole con un francobollo in attesa della consueta sovrastampa tipografica.



filigrana verticale

Tipo 23
fr. 1,40+0,40
1 gennaio 1986
(primo giorno della tariffa)

filigrana orizzontale

Tipo 24
fr. 1,40+0,40
1 gennaio 1986
(primo giorno della tariffa)



La sovrastampa tipografica.



UNION POSTALE
UNIVERSELLE

COUPON-RÉPONSE
INTERNATIONAL

C22

Ce coupon est échangeable dans tous les pays de l'Union postale universelle contre un ou plusieurs timbres-poste représentant l'affranchissement minimal d'une lettre ordinaire, expédiée à l'étranger par voie de surface.



Empreinte de contrôle
du pays d'origine
(date facultative)

Prix de vente
(indication facultative)

fr. 1,40

fr. 1,80

Timbre du bureau qui
effectue l'échange

Tipo 23
fr. 1,80/1,40
24 febbraio 1987



UNION POSTALE
UNIVERSELLE

COUPON-RÉPONSE
INTERNATIONAL

C22

Ce coupon est échangeable dans tous les pays de l'Union postale universelle contre un ou plusieurs timbres-poste représentant l'affranchissement minimal d'une lettre ordinaire, expédiée à l'étranger par voie de surface.



Empreinte de contrôle
du pays d'origine

Prix de vente
(indication facultative)

fr. 1,40

fr. 1,80

Timbre du bureau qui
effectue l'échange

Tipo 24
fr. 1,80/1,40
6 marzo 1987



UNION POSTALE
UNIVERSELLE

COUPON-RÉPONSE
INTERNATIONAL

C22

Ce coupon est échangeable dans tous les pays de l'Union postale universelle contre un ou plusieurs timbres-poste représentant l'affranchissement minimal d'une lettre ordinaire, expédiée à l'étranger par voie de surface.



Empreinte de contrôle
du pays d'origine

Prix de vente
(indication facultative)

fr. 1,40

fr. 1,80

Timbre du bureau qui
effectue l'échange

Tipo 25
fr. 1,80/1,40
9 febbraio 1987

Il nominale definitivo di **fr. 1,80**, dal tipo 25 "Rio" viene fornito solo con filigrana verticale.



Tip 25
fr. 1,80
1 gennaio 1986
(primo giorno della tariffa)

Il Congresso di Washington (1989) delibera la modifica del servizio, invio prioritario oppure per via aerea.



Tip 26
fr. 1,80
13 maggio 1992

La successiva fornitura sarà ancora del tipo 26, ma senza l'indicazione del prezzo di vendita.
Dal 1° gennaio 1993 il prezzo di vendita sarà elevato a fr. 2,00.



Tipo 26
senza prezzo
1° febbraio 1993

Su iniziativa del Comitato Esecutivo dell'U.P.U. dal 1992 appare anche la data della provvista del modulo – 9. 1992 –, verticalmente in basso a sinistra. La filigrana è sempre verticale.

9.1992
verticalmente

Tipo 27
senza prezzo
9 settembre 1993



Da questa fornitura viene stampato nel riquadro a sinistra il Paese in francese "SUISSE".
E' l'ultima fornitura della tipografia Benziger.



9.1992
verticalmente

Tipo 27
senza prezzo
29 agosto 1994

La fornitura 8.1993 è stampata dalla tipografia Kürzi.

8.1993
verticalmente

Tipo 28
senza prezzo



Con il Congresso di Seoul (1994), con effetti dal 1° gennaio 1996, viene modificato il codice da "C 22" in "**CN 01 (ancien C 22)**".
La nuova tipografia è "Impressor".



4.95
verticalmente

Tipo 29
senza prezzo
30 gennaio 1997

La fornitura 10.98 presenta una modifica nei testi con l'aggiunta "ordinaria" dopo prioritario e lettera aerea. Dal 4 maggio 1999 il prezzo di vendita viene ridotto a fr.1,80.

Cambio in Namibia
10 ottobre 2001

10.98
verticalmente

Tipo 30
senza prezzo
16 maggio 2001



La vendita del modello LOSANNA cessa il 31 dicembre 2001, il cambio sarà effettuato fino alla fine di giugno 2002.

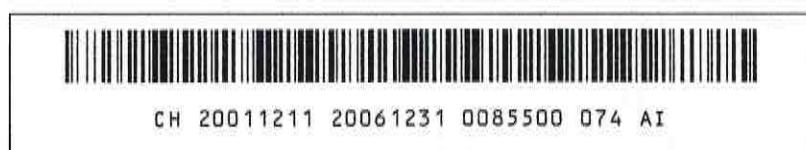
Modello PECHINO I tipo 31

Il Congresso di Pechino del 1999 delibera l'introduzione di un modulo nuovo posto in distribuzione il 1° gennaio 2002.

Il coupon misura mm. 149 x 102, ha carta più spessa del precedente ed una nuova filigrana, orizzontale, alternando UPU a forma di croce ed una stella a otto punte, disposta orizzontalmente in corrispondenza della fascia riservata al bollo di rilascio, al nome del Paese ed al bollo di cambio. Il primo esemplare ha validità limitata al 31 dicembre 2006, al cui verso, tuttavia, è impressa la data di predisposizione del modulo nel primo gruppo numerico con il sistema AAAAMMGG. Motto "La lettera – una via verso l'alfabetizzazione".



Il modello ed, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura **11 dicembre 2001**.



I colori sono l'azzurro, anche per le istruzioni in francese, ed in giallo per lo sfondo. Il nome del Paese, con il relativo codice in lettere maiuscole, è in nero.

Al verso i nuovi testi nelle consuete sei lingue in rosso, così come i termini di validità, in caratteri più piccoli raggruppati in basso. Completa l'insieme un codice a barre con il corrispondente codice alfanumerico a seguire, preceduto dal codice assegnato al Paese su due lettere.



fornitura 25 giugno 2002



fornitura 7 maggio 2003



fornitura 25 novembre 2004



fornitura 31 ottobre 2005

Modello PECHINO II tipo 32

Nuova grafica. Le caratteristiche tecniche restano invariate.

Validità 31 dicembre 2009.

La numerazione, per tutti i Paesi, inizia con il 3 (dunque dal 3.000.001) e le lettere HA.

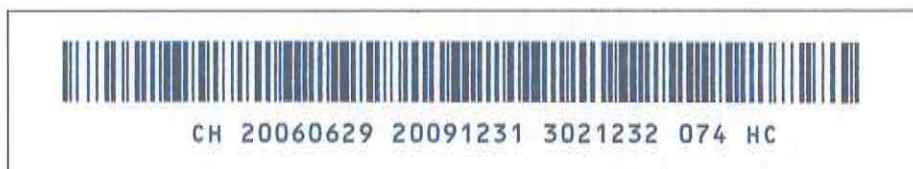
Motto "Il francobollo, vettore di comunicazione".

Il prezzo di vendita viene elevato a fr. 2 dal 1° gennaio 2005.



Il modello ed, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura 29 giugno 2006.

Esemplare cambiato ad Asti il 25 ottobre 2006.





fornitura 22 marzo 2007



fornitura 20 gennaio 2009

Modello NAIROBI tipo 34

Nuova grafica. Le caratteristiche tecniche restano invariate.

Validità 31 dicembre 2013.

Motto "Il francobollo, vettore di scambio".



Il modello ed, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura **17 luglio 2009**.
Esemplare cambiato a S. Lorenzo in Banale il 27 febbraio 2012.



CH 20090717 20131231 0039800 074 AD



fornitura 16 gennaio 2012.



fornitura 12 luglio 2012.

Modello DOHA tipo 36

Nuova grafica. Le caratteristiche tecniche restano invariate.

Validità 31 dicembre 2017.

Motto "L'acqua: fonte di vita".



Il modello ed, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura **13 maggio 2013**.



CH 20130513 20171231 0004515 074 AA

Modello ISTANBUL tipo 40

Nuova grafica.

Le caratteristiche tecniche restano praticamente invariate. La numerazione degli esemplari, dopo il codice a barre, ha caratteri molto diversi dai precedenti e risulta molto più compatta.

La grammatura e il tipo della carta sono diverse dai precedenti.

Validità 31 dicembre 2021.

Motto "La posta e lo sviluppo sostenibile".



Il modello ed, in basso, la riproduzione dei codici. Fornitura 2 agosto 2017.



LIECHTENSTEIN

Alla fine della I Guerra Mondiale il Principato del Liechtenstein affidò il proprio servizio postale alla Confederazione Elvetica, sottraendosi all'Austria, devastata dall'esito bellico. I buoni-risposta non sono stati introdotti se non dopo la II Guerra, come Paese integrante. Vengono presentati i tipi svizzeri utilizzati dal modello Londra in poi. Non tutti i tipi sono stati forniti.



Bollo senza stemma

Tipo XVIII
50 centimes
20 marzo 1959

Bollo con stemma



Tipo XVII
60 centimes
28 luglio 1966

I timbri utilizzati dal servizio postale svizzero inseriscono uno stemma nella lunetta superiore per distinguere dal tipo svizzero vero e proprio che prevede una croce.



Modello Vienna
Tipo XIX - 60 centimes
8 marzo 1971



Modello Losanna
Tipo XXII - 90 centimes
3 gennaio 1975